



**Università degli Studi di Firenze
Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo
Scuola Dottorale in Storia dello Spettacolo
Dottorato di ricerca in Storia dello Spettacolo**



**The International Center for American Music, Inc.
The International Center for American Music, Sezione Europea**

“Com’era nuovo il Nuovo Mondo”

**Gli Stati Uniti d’America,
la musica, la musicologia,
il senso di una scoperta permanente**

Seminario internazionale a cura di Fiamma Nicolodi e Aloma Bardi

“Scoprire il Nuovo Mondo era un’impresa ben difficile, come tutti abbiamo imparato. Ma ancora più difficile, una volta scoperto il Nuovo Mondo, era vederlo, capire che era nuovo, tutto nuovo, diverso da tutto ciò che ci s’era sempre aspettati di trovare come nuovo. E la domanda che viene naturale di farsi è: se un nuovo Nuovo Mondo venisse scoperto ora, lo sapremmo vedere? [...] Come i primi esploratori dell’America non sapevano in che punto si sarebbe manifestata una smentita alle loro aspettative o una conferma di somiglianze risapute, così anche noi potremmo passare accanto a fenomeni mai visti senza rendercene conto, perché i nostri occhi e le nostre menti sono abituati a scegliere e a catalogare solo ciò che entra nelle classificazioni collaudate. Forse un Nuovo Mondo ci si apre tutti i giorni, e noi non lo vediamo.”

(Italo Calvino, *Com’era nuovo il Nuovo Mondo*, 1976, recensione alla mostra “L’America vista dall’Europa”; in *Collezione di sabbia*, Garzanti, Milano 1984, p. 15)

**Venerdì 23 aprile 2010
Ore 9,30-13 e 15-18,30
Università degli Studi di Firenze
Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo
Via Gino Capponi 7, Firenze**

Aula 1

NOTA DI PRESENTAZIONE

Questa iniziativa della Scuola Dottorale in Storia dello Spettacolo realizzata in collaborazione con ICAMus dedica particolare attenzione ai territori ancora in gran parte inesplorati del passato musicale statunitense e delle relazioni tra secoli di musica d'arte e tradizioni popolari nell'America del Nord.

Il Seminario scaturisce attorno alla visita fiorentina e alla conferenza di Evan Rothstein, specialista della musica americana docente presso Paris 8, e comprende una presentazione e una discussione di ricerche originali in corso o recentemente completate presso l'Università di Firenze.

La giornata di studi viene arricchita da esecuzioni musicali dal vivo, ad opera degli stessi relatori o presentate da classi di Scuole di musica: rarità ottocentesche e inediti del Novecento statunitense costituiscono un percorso musicale integrato ai contenuti delle relazioni.

La manifestazione si avvale della consulenza e partecipazione di un Comitato di studiosi, coordinato da Mila De Santis, composto dai musicologi e dagli storici del teatro facenti parte del Collegio della Scuola Dottorale in Storia dello Spettacolo, invitati ad offrire un loro responso ai contenuti illustrati.

PROGRAMMA

Sessione mattutina - ore 9,30-13

ore 9,30 - 9,45

Fiamma Nicolodi, *Saluto di apertura - Presentazione dell'iniziativa e delle sue finalità*
Aloma Bardi, *Antichità musicali del Nuovo Mondo. Introduzione ai lavori della giornata e presentazione dei progetti*

ore 9,45-12,30

Panel Presentation -- "*Images of Musical Thought*" [Anthony Philip Heinrich, title of a three-piece set for the piano, publ. 1842]: 1. *Discovery, historical research and modern performance of the Early American music collections* - 2. "*Popular*" subject matter and academic inquiry - 3. *Tribal music unveiled by non-Native reports*

Aloma Bardi and Evan Rothstein, *American-music specialists and coordinators*
Roberto Baccelli, Emanuele Catalini, Mattia Gonnelli, Marco Lelmi, Viola Shaula Valerio, *Panelists*
Presentation and discussion of the thesis researches completed or under completion at the Department, some of which accomplished in the U.S.

Viola Shaula Valerio, *At the origins of art music for the flute in North America*, con prime esecuzioni flautistiche dal vivo

Roberto Baccelli, *Elementi di originalità della tradizione musicale americana nelle composizioni pianistiche di Anthony Philip Heinrich (1781-1861)*, con prime esecuzioni pianistiche dal vivo

Mattia Gonnelli, *Ragtime per chitarra: artisticità di un arrangiamento "di consumo"*, con esempi di esecuzioni chitarristiche dal vivo

ore 11,15-11,30: INTERVALLO

Emanuele Catalini, "*A Maverick within the field of Mavericks*": *Centuries of American experimental tradition behind Frank Zappa's performances*, con commento alla proiezione di filmati

Marco Lelmi, *L'etnomusicologia, una scienza romantica. Testimonianze dalle prime spedizioni ottocentesche alla scoperta del patrimonio musicale dei Native Americans*, con proiezione di rari documenti d'epoca dall'American Folklife Center e dalla Music Division, The Library of Congress

ore 12,30-13

"The Cliff Dwellers of the South West"

Presentazione musicale dal vivo della Scuola di Musica "Giuseppe Verdi" di Prato, Classe di Canto di Monica Benvenuti - Marta Poggesi, *pianoforte*

Carlos Troyer (1837-1920), *Traditional Songs of the Zuñis (Transcribed and Harmonized by Carlos Troyer), First Series* (Publ. Wa-Wan Press, The Newton Center, Mass., 1904), per voci e pianoforte; prima esecuzione fuori dagli Stati Uniti e prima ripresa moderna:

1. *Zuñian Lullaby* • 2. *Zuñi Lover's Wooing: Or, Blanket Song* • 3. *The Sunrise Call*
- 4. *The Coming of Montezuma*

Sessione pomeridiana - ore 15-18,30

ore 15-16

GUEST LECTURER: EVAN ROTHSTEIN

Myth and identity: case studies from American music

ABSTRACT: Is the invention of myth a universal process related to the creation of identity? Or is it a dangerous characteristic of nationalism, leading to exclusion? Examples and counter-examples from music in the United States show that the question remains open, and that its analysis is indispensable for a critical approach not only to American music, but to cultural manifestations in general.

ore 16-18,30

POST-GRADUATE AND DOCTORAL ACCOMPLISHMENTS:

A Scene for American Music

1.

Lorenzo Puliti, *“The man I love”*: *genesi e rielaborazioni di un hit*

Con ascolti musicali dal vivo: Marta Poggesi esegue al pianoforte manoscritti inediti di George Gershwin scoperti alla Library of Congress

Il song in scena. Esecuzione di quattro canzoni gershwiniane nella versione originariamente concepita per Broadway.

Scene da musicals di George e Ira Gershwin eseguite a Broadway durante gli anni '20 e gli anni '30 del Novecento, con testi non inclusi nella versione pubblicata

Presentazione musicale dal vivo della Scuola di Musica di Fiesole, Dipartimento di Vocalità, Classe di Tecnica Vocale di Lucia Mazzei

Marta Poggesi, *pianoforte*

Ideazione e introduzione di Lorenzo Puliti

Fascinating rhythm • Clap yo' hands • Oh, lady be good! • Who cares?

ore 17,30-17,45: INTERVALLO

2.

Barbara Boganini, *Un caso di assimilazione: gli Indiani Zuñi, Troyer e Puccini. Analisi della citazione creativa di "The Festive Sun-Dance" nella "Fanciulla del West"*

Con ascolto di registrazioni originali commissionate e realizzate per l'occasione:

Carlos Troyer (1837-1920), *Traditional Songs of the Zuñis (Transcribed and Harmonized by Carlos Troyer), Second Series* (Publ. Wa-Wan Press, The Newton Center, Mass., 1904), per voce e pianoforte: "The Festive Sun-Dance of the Zuñis"; Monica Bacelli, *mezzosoprano*, Antonio Ballista, *pianoforte*

Prima esecuzione fuori dagli Stati Uniti e prima ripresa moderna

CONCLUSIONS AND EXPECTATIONS

Fiamma Nicolodi, *Prospettive per lo studio accademico della musica statunitense emerse dall'esperienza fiorentina*

Aloma Bardi and Evan Rothstein, *Towards a permanent discovery of American Music*